

Mapa-comabbio-1

7) Brusisch: (brusisc) stretta e ripida zona che unisce Comabbio al lago di Monate. La voce deriva dal verbo brusa "bruciare" e in dialetto non vuole dire altro che un "appezzamento di bosco ripulito" forse con l'utilizzo proprio del fuoco.

Toponimo di Comabbio COMABBIO - Comabbio: m. 307; kmq 4.76; abitanti 958. Comune della provincia di Varese situato 16 Km a sud-ovest del capoluogo, unico dei comuni presi in esame ad affacciarsi sia sul Lago di Monate sia sul Lago di Comabbio. - Il toponimo Comabbio, in dialetto Cum^{com}, documentato già dall'anno 1030 come locus Comabio ed con tutta probabilità da far risalire ad un antroponimo latino Comavius attestato.

1) - Basare: (bafare) zona pianeggiante che conduce dalla campagna al Lago di Monate. Il toponimo, di difficile spiegazione, potrebbe avere origine dalla voce dialettale bafardera Luoghi di Cazzago, "macigno" con il suffisso -etum di collettivo. In questa zona ipotizziamo l'antica presenza di un terreno sassoso.

8) Busen: (Busen) piccolo avvallamento del terreno che si estende tra il Montino e il comune di Mercallo. L'etimo e' da ricercare nella forme *bucinu e bufan che fanno riferimento ad un "prato a bosco in pendio". La presenza di un avvallamento tra le collinette circostanti ha fatto si' che il nome fosse ricondotto dai parlanti locali piu' direttamente al termine dialettale bus, in italiano "buco", ma questa paratimologia non spiegherebbe la presenza del suffisso -en. Un tempo questa zona ospitava un Mulino alimentato, tra le altre, anche dalle Sorgenti Ballerine.

2) Bernasc: (bernasc) piccola lingua di terra che si estende a sud rispetto al centro del paese sul confine con il comune di Ternate. Toponimo di Comabbio

3) Bes: piccolo terreno all'interno del Prin. L'etimologia del termine e' incerta. Bies puo' essere fatto risalire alla voce dialettale pubiee "pioppeto" (cfr. Bies microtoponimo presente nel comune di Pura nel distretto svizzero di Lugano) con la presenza del suffisso -icum, largamente attestato tra i fitotoponimi, che spiegherebbe cosi' l'insolito esito in -s finale praticamente assente in quest'area dialettale. Un'altra ipotesi foneticamente plausibile e' *abietum "insieme di abeti", etimologia meno probabile, pero', vista la scarsa presenza della pianta a questi livelli altimetrici.

9) Cane: e' la zona ora occupata dal Cimitero comunale. Un tempo era un'area paludosa fitta di canneti

10) Colle Motto: in dialetto il Mot. e' la zona sottostante all'odierna chiesa di San Giacomo e all'Oratorio parrocchiale (v. Cadrezzate n. 16). Toponimo di Comabbio

11) Cret: terreno non coltivato che porta al Lago di Comabbio nella parte sud del paese al confine con Mercallo. Il terreno di quest'area era argilloso e fu un importante punto di raccolta di argilla utilizzata poi per la costruzione della Fornace nel limitrofo comune di Mercallo (v. Mercallo n. 8). Da qui il suo nome Cret "creta"

12) Cuzura: e' il nome dato alla parte meridionale del paese che si estende dalla pesa pubblica fino al confine con Osmate e il Monte Pelada. Forse il nome e' un composto da due voci dialettali come cu "capo" (dal latino caput inteso come parte, una parte del paese) e la voce dialettale sota "basso"; cosi' da formare il nome che indica la "parte di sotto"

4) Bosch a Fusitt: (Fufitt) e' il bosco che si incontra una volta superato il Morasson. Il bosco ha un nome di dubbia origine che seguendo le leggi fonetiche difficilmente puo' risalire ad un diminutivo del termine dialettale fos, "fosso". I parlanti locali assicurano comunque l'ampia presenza di fossi, utilizzati per drenare il terreno umido e renderlo disponibile alla coltivazione (v. Cazzago Brabbia)

5) Boschi di Razzit: (Razit) questo bosco costeggia il sopracitato Morasson. L'etimologia del termine e' dubbia. Forse il nome e' da far risalire ad un soprannome o nome di persona.

6) Brugo: zona ai confini del comune non coltivata e caratterizzata da erbacce e sterpaglie denominate genericamente brugo "erica". (v. Cazzago Brabbia n. 2).